

SETTIMANA
DELL'EUROPA
2011
IN BASILICATA



"Finanziamenti Europei 2007/2013 e contrasto
alle irregolarità e alle frodi nei fondi strutturali"

LA GESTIONE REGIONALE DEI FONDI EUROPEI

Patrizia Minardi

Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2007/2013

Matera - Palazzo Lanfranchi | 06 maggio 2011

www.porbasilicata.it

Fondo
europeo
di sviluppo
regionale



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



Investiamo sul nostro futuro

I Fondi europei in Basilicata

La Regione Basilicata ha attivi sul proprio territorio 3 Programmi di investimento delle risorse comunitarie per un ammontare totale di **1.954.000.000** euro così ripartiti:

f e s r Basilicata 2007 2013	752 Meuro
f s e Basilicata 2007 2013	322 Meuro
f e a s r Basilicata 2007 2013	880 Meuro

II PO FESR Basilicata 2007/2013

Il PO FESR Basilicata 2007-2013 è il Programma Operativo della Regione Basilicata per l'investimento delle risorse provenienti dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) nell'ambito della politica di coesione europea.

Il Programma coinvolge 5 dipartimenti regionali ed è suddiviso in 8 assi prioritari, 20 obiettivi specifici, 44 obiettivi operativi e 91 linee di intervento.



*Dati al 31/12/2010

Gli Assi prioritari

	dotazione	impegni*	pagamenti*
 I - Accessibilità	115,7	58,1	30,8
 II - Società della Conoscenza	87,8	31	22,1
 III - Competitività Produttiva	79,3	13,2	13,1
 IV - Valorizzazione Beni Culturali e Naturali	81,8	77,3	9,2
 V - Sistemi Urbani	74,3	-	-
 VI - Inclusione Sociale	97,7	97,7	11,6
 VII - Energia e Sviluppo Sostenibile	185,5	44,3	35,2
 VIII - Governance e Assistenza Tecnica	28	9,3	7,2
	752,2	404,9	129,2



Accessibilità

Dotazione finanziaria:
115,7 milioni di euro

Avanzamento finanziario:
Impegni: 44,16 %
Pagamenti: 26,62 %

Obiettivo Generale:
Assicurare ai cittadini e alle imprese elevati standard di accessibilità e qualità di servizi per la mobilità di merci e persone, mediante il potenziamento delle reti di trasporto e dei sistemi logistici.

Obiettivi Specifici	Obiettivi Operativi	Linee di intervento
I.1. Rafforzamento della connettività e della viabilità interna di livello regionale e provinciale alle reti TEN	I.1.1. Completamento ed adeguamento delle direttrici strategiche a scala provinciale e regionale	I.1.1.A - Completamento ed adeguamento di due itinerari trasversali di collegamento viario infraregionale verso la rete stradale TEN
I.2. Potenziamento e miglioramento della rete e dei servizi di trasporto su ferro	I.2.1. Potenziamento di strutture e servizi di trasporto ferroviario	I.2.1.A - Adeguamento infrastrutturale ed innovazione tecnologica della rete ferroviaria regionale I.2.1.B - Acquisto di materiale rotabile
I.3. Qualificazione delle strutture e dei servizi logistici regionali	I.3.1 Adeguamento e miglioramento dei sistemi logistici regionali	I.3.1.A - Realizzazione di sistemi logistici di rilevanza regionale
I.4. Potenziamento della mobilità regionale passeggeri	I.4.1 Allestimento infrastrutturale tecnologico e funzionale di nodi di interscambio gomma-gomma e gomma-rotaia	I.3.1.A - Realizzazione di aree e piattaforme attrezzate per il raccordo intermodale dei trasporti sia su gomma che su rotaia I.3.1.B - Completamento del progetto "Sistema di tariffazione integrata in Basilicata" (STIB)



Società della Conoscenza

Dotazione finanziaria:
87,8 milioni di euro

Avanzamento finanziario:
Impegni: 35,20 %
Pagamenti: 25,17 %

Obiettivo Generale:
Fare della Basilicata una società incentrata sull'economia della conoscenza attraverso il potenziamento della Ricerca e la diffusione delle nuove tecnologie e lo sviluppo delle reti ICT

Obiettivi Specifici	Obiettivi Operativi	Linee di intervento
II.1. Sostegno alla domanda di innovazione delle imprese finalizzata all'innalzamento della competitività del sistema produttivo regionale attraverso il rafforzamento delle reti di cooperazione tra imprese ed organismi di ricerca	II.1.1 Incentivare gli investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale da parte di imprese in collaborazione con organismi di ricerca prevalentemente nell'ambito di distretti tecnologici e cluster produttivi	II.1.1.A - Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale II.1.1.B - Infrastrutture e centri di ricerca
	II.1.2 Rafforzamento delle attività di trasferimento tecnologico (azioni di assistenza ed accompagnamento all'innovazione, auditing tecnologico ed organizzativo, acquisizione di servizi avanzati) delle innovazioni dal sistema della ricerca a quello delle imprese	II.1.2.A - Acquisizione di servizi avanzati II.1.2.B - Trasferimento tecnologico ed all'innovazione produttiva II.1.2.C - Scambi e progetti di cooperazione a livello inter-regionale e transnazionale
II.2. Diffusione delle nuove tecnologie e dei servizi avanzati connessi all'impiego dell'ICT, rafforzando i processi di modernizzazione della P.A. e di innovazione delle PMI	II.2.1 Potenziamento delle reti regionali dell'Information and Communication Technology	II.2.1.A - 'Banda larga' II.2.1.B - ICT e 'cittadinanza elettronica'
	II.2.2 Rafforzamento dei processi di innovazione della P.A. mediante il ricorso all'Information and Communication Technology	II.2.2.A - RUPAR e sistemi 'open source' II.2.2.B - E-government regionale II.2.2.C - E-inclusion e E-health
	II.2.3 Sostegno all'innovazione di prodotto e di processo nelle PMI e nelle microimprese mediante il ricorso all'Information and Communication Technology	II.2.3.A - Sostegno alle imprese del settore S.I. II.2.3.B - Aiuti agli investimenti nel campo dell'ICT da parte di PMI.



Competitività Produttiva

Dotazione finanziaria:
79,3 milioni di euro

Avanzamento finanziario:
Impegni: 16,65%
Pagamenti: 16,52 %

Obiettivo Generale:
Migliorare il sistema produttivo della Basilicata a livello settoriale e territoriale sui mercati nazionali ed internazionali

Obiettivi Specifici	Obiettivi Operativi	Linee di intervento
III.1. Completamento degli interventi di infrastrutturazione delle aree per insediamenti produttivi	III.1.1 Infrastrutturazione primaria e secondaria delle aree per insediamenti produttivi attivi	III.1.1.A - Completamento aree artigianali ed industriali
	III.1.2 Realizzazione di impianti ed infrastrutture relativi a reti dell'ITC per insediamenti produttivi già esistenti	III.1.2.A - Impianti ed infrastrutture per reti dell'ITC
III.2. Promozione di un sistema 'mirato' di incentivazione alle imprese ed alle attività economiche	III.2.1 Aiuti agli investimenti produttivi innovativi	III.2.1.A - Aiuti per progetti di investimento innovativi III.2.1.B - Aiuti per la promozione delle innovazioni nelle PMI
	III.2.2 Aiuti agli investimenti produttivi ed all'acquisizione di servizi avanzati volti al miglioramento delle performance ambientali ed energetiche	III.2.2.A - Aiuti per il miglioramento delle performance ambientali degli impianti produttivi III.2.2.B - Aiuti per il miglioramento delle performance energetiche degli impianti produttivi
	III.2.3 Investimenti produttivi volti a favorire l'ispessimento del tessuto imprenditoriale regionale	III.2.3.A - Investimenti per la crescita dimensionale del tessuto imprenditoriale III.2.3.B - Aiuti allo spin off di operatori qualificati della R&ST e dal mondo produttivo
III.3 Internazionalizzazione delle imprese e dei sistemi produttivi locali ed attrazione di investimenti	III.3.1 Accrescimento del potenziale di internazionalizzazione delle PMI	III.3.1.A - Internazionalizzazione delle PMI
	III.3.2 Innalzamento dell'attrattività della Basilicata per investimenti produttivi esterni	III.3.2.A - Investimenti produttivi e attivazione di interventi di scouting produttivo e commerciale



Valorizzazione dei Beni Culturali e Naturali

Dotazione finanziaria:
81,8 milioni di euro

Avanzamento finanziario:
Impegni: 95,11 %
Pagamenti: 11,25 %

Obiettivo Generale:
Accrescere e rendere competitivo lo sviluppo turistico sostenibile, valorizzando le risorse culturali e naturali e della biodiversità presenti sul territorio regionale

Obiettivi Specifici	Obiettivi Operativi	Linee di intervento
IV.1 Valorizzare l'insieme delle risorse culturali e naturali, al fine di strutturare pacchetti integrati di offerta turistica in grado di diversificare le destinazioni turistiche regionali ed accrescere la loro competitività sui mercati nazionali ed esteri	IV.1.1 Strutturazione di 'pacchetti integrati di offerta turistica' volti alla valorizzazione delle risorse culturali e naturali attraverso la qualificazione del tessuto imprenditoriale operante lungo tutta la filiera turistica	IV.1.1.A - Pacchetti integrati di offerta turistica' IV.1.1.B - Promozione e qualificazione delle imprese della filiera turistica
	IV.1.2 Potenziamento e specializzazione delle azioni di promozione turistica	IV.1.2.A - Comunicazione e marketing turistico IV.1.2.B - 'Grandi eventi' a carattere nazionale ed internazionale in siti naturali e luoghi di cultura regionali
IV.2 Promuovere la Rete Ecologica della Basilicata attraverso la tutela e la conservazione del sistema delle aree protette e della biodiversità valorizzandone la dimensione sociale ed economica	IV.2.1 Valorizzazione della Rete Ecologica della Basilicata a fini turistici attraverso azioni di marketing territoriale	IV.2.1.A - Fruibilità delle risorse naturali della Rete Ecologica della Basilicata IV.2.1.B - Promuovere la conoscenza e l'informazione sul patrimonio della biodiversità regionale
	IV.2.2 Promuovere la Rete Ecologica della Basilicata attraverso la tutela e la conservazione del sistema delle aree protette e della biodiversità valorizzandone la dimensione sociale ed economica	IV.2.2.A - Certificazione ambientale territoriale IV.2.2.B - Progetti pilota eco – sostenibili nel campo della produzione energetica e della conservazione delle qualità ambientali



Sistemi Urbani

Dotazione finanziaria:
74,3 milioni di euro

Obiettivo Generale:
Favorire lo sviluppo regionale delle città attraverso il potenziamento delle reti urbane innovative, la diffusione dei servizi avanzati di qualità e l'innalzamento degli standard di qualità e vivibilità per i residenti e promuovere l'inclusione sociale.

Obiettivi Specifici	Obiettivi Operativi	Linee di intervento
V.1 Rafforzamento delle funzioni di connettività fra reti e di erogazione di servizi della città di Potenza	V.1.1 Collegamento delle città alle reti di trasporto e potenziare la mobilità urbana e territoriale	V.1.1.A - Interoperabilità delle reti di trasporto e logistiche V.1.1.B - Trasporto urbano e locale sostenibile
	V.1.2 Rafforzare le reti urbane della conoscenza e della ricerca e l'offerta di servizi di rango superiore per attrarre investimenti e consumi di qualità	V.1.2.A - Accrescere e qualificare la dotazione urbana di servizi avanzati e specializzati alle imprese V.1.2.B - Caratterizzare la città di Potenza come polo di attrazione per investimenti in settori e comparti innovativi
	V.1.3 Rigenerare l'ambiente urbano per innalzarne gli standard di qualità e vivibilità per residenti e promuovere l'inclusione sociale	V.1.3.A - Innalzamento della qualità del contesto urbano V.1.3.B - Miglioramento della vivibilità per i residenti V.1.3.C - Qualificazione degli operatori del terzo settore
V.2 Valorizzazione della città di Matera come 'grande attrattore' turistico-culturale	V.2.1 Promuovere le 'amenity' (ambientali, culturali, relazionali, ecc.) della città di Matera al fine anche di attrarre investimenti innovativi	V.2.1.A - Accrescere il potenziale attrattivo di Matera V.2.1.B - Potenziare il tessuto imprenditoriale di Matera V.2.1.C - Specializzazione produttiva di Matera nell'ICT e nell'industria creativa urbana
	V.2.2 Rafforzare le reti urbane della conoscenza e della ricerca, della comunicazione e della mobilità	V.2.2.A - Reti ICT e servizi on line per i servizi urbani V.2.2.B - Mobilità urbana sostenibile
	V.2.3 Innalzare gli standard di qualità e vivibilità per residenti promuovendo l'inclusione sociale	V.2.3.A - Attività e strutture per i residenti V.2.3.B - Sostegno alle imprese sociali



Inclusione Sociale

Dotazione finanziaria:
97,7 milioni di euro

Avanzamento finanziario:
Impegni: 100,00 %
Pagamenti: 11,87 %

Obiettivo Generale:
Rafforzare, ampliare,
riqualificare e sostenere
i servizi volti alla
promozione
dell'inclusione sociale
per garantire una
migliore accessibilità e
qualità dei servizi
collettivi

Obiettivi Specifici	Obiettivi Operativi	Linee di intervento
VI.1 Potenziamento e qualificazione della rete regionale dei servizi volti alla promozione dell'inclusione sociale	VI.1.1 Rafforzamento e qualificazione dei servizi di cura alla persona	VI.1.1.A - Potenziamento e specializzazione dei servizi sanitari e socio-sanitari VI.1.1.B - Miglioramento e qualificazione dei servizi socio-assistenziali e socio-educativi
	VI.1.2 Ampliamento e qualificazione dell'offerta di servizi per la comunità	VI.1.2.A - Potenziamento e qualificazione dell'offerta di servizi per la comunità
	VI.1.3 Riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico	VI.1.3.A - Polifunzionalità e allungamento dei tempi di apertura delle scuole
VI.2 Rafforzamento, diversificazione ed innovazione dei modelli di impresa per la organizzazione e gestione dei servizi sociali	VI.2.1 Sostegno alle imprese sociali	VI.2.1.A - Promozione e qualificazione dell'impresa sociale





Energia e Sviluppo Sostenibile

Dotazione finanziaria:
185,5 milioni di euro

Avanzamento finanziario:

Impegni: 23,88 %
Pagamenti: 18,97 %

Obiettivo Generale:
Valorizzare le risorse energetiche e migliorare gli standard dei servizi ambientali per promuovere lo sviluppo sostenibile e tutelare la salute e la sicurezza dei cittadini e delle imprese

Obiettivi Specifici	Obiettivi Operativi	Linee di intervento
VII.1 Migliorare il bilancio energetico regionale mediante il risparmio energetico, l'uso di fonti rinnovabili e l'attivazione delle filiere produttive	VII.1.1 Risparmio energetico	VII.1.1.A - Risparmio energetico degli edifici pubblici
	VII.1.2 Energia rinnovabile	VII.1.2.A - Impianti fonti rinnovabili e di cogenerazione
	VII.1.3 Filiera settore energetico	VII.1.3.A - Aiuti alla produzione di componentistica energetica
VII.2 Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche attraverso la razionalizzazione dei suoi diversi usi e standard di servizi uniformi sul territorio	VII.2.1 Opere infrastrutturali per il Sistema Idrico Integrato	VII.2.1.A - Adduzione, collettamento e depurazione VII.2.1.B - Realizzazione di opere idrauliche VII.2.1.C - Affinamento e distribuzione delle risorse idriche
	VII.2.2 Ottimizzazione della risorsa idrica	VII.2.2.A - Monitoraggio degli acquiferi del sistema idrico potabile VII.2.2.B - Salvaguardia degli acquiferi per le aree sensibili VII.2.2.C - Individuazione di nuovi acquiferi
	VII.2.3 Sistemi di monitoraggio, gestione, controllo della risorsa idrica	VII.2.3.A - Sistemi di misura schemi idrico-potabili intercomunali VII.2.3.B - Automazione infrastrutture idrico-potabili intercomunali VII.2.3.C - Telecontrollo e telerilevamento settore idrico
VII.3 Ottimizzazione del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti e recupero delle aree contaminate anche a tutela della salute umana	VII.3.1 Gestione integrata dei rifiuti	VII.3.1.A - Ecopunti per la raccolta differenziata VII.3.1.B - Sistemi integrati di trattamento intermedio dei rifiuti VII.3.1.C - Sviluppo imprenditoriale nel riciclo dei materiali da rifiuti
	VII.3.2 Messa in sicurezza e recupero delle aree oggetto di contaminazione	VII.3.2.A - Messa in sicurezza aree di contaminazione VII.3.2.B - Bonifica di aree contaminate dall'amianto
VII.4 Garantire omogenee condizioni di sicurezza dei cittadini e dei beni sul territorio attraverso azioni di tutela e salvaguardia ed il rafforzamento del sistema della conoscenza	VII.4.1 Salvaguardia e tutela del territorio	VII.4.1.A - Funzionalità dei reticoli idraulici ed ambiti fluviali VII.4.1.B - Protezione e consolidamento dei centri abitati, VII.4.1.C - Messa in sicurezza strutture/infrastrutture pubbliche
	VII.4.2 Sistema di gestione dei rischi mediante tecnologie ICT	VII.4.2.A - Modelli di valutazione del rischio VII.4.2.B - Rete unitaria della vulnerabilità ambientale e territoriale



Governance e Assistenza Tecnica

Dotazione finanziaria:
28 milioni di euro

Avanzamento finanziario:

Impegni: 33,21 %
Pagamenti: 25,71 %

Obiettivo Generale:
Accrescere la capacità delle amministrazioni pubbliche, mediante il rafforzamento e la qualificazione delle attività di indirizzo, implementazione, gestione, sorveglianza e controllo per una maggiore efficacia ed efficienza nell'attuazione del PO, cofinanziato dal Fondo FESR.

Obiettivi Specifici	Obiettivi Operativi	Linee di intervento
VIII.1 Maggiore efficacia ed efficienza nell'attuazione del P.O.	VIII.1.2 Interventi di assistenza tecnica e di supporto operativo agli Enti pubblici quali soggetti attuatori delle linee di intervento a valere sui singoli Assi prioritari	VIII.1.2.A - Azioni di assistenza tecnica a supporto delle amministrazioni pubbliche beneficiarie di linee di intervento relative ad Assi prioritari del P.O. VIII.1.2.B - Attività di consulenza specialistica nell'esecuzione di adempimenti connessi all'attivazione di risorse comunitarie.
	VIII.1.3 Costruzione di reti partenariali, progetti di gemellaggio e scambio di esperienze a scala interregionale e transnazionale	VIII.1.3.A - Costruzione di reti partenariali stabili a livello nazionale e transnazionale VIII.1.3.B - Attivazione di progetti di gemellaggio di carattere interregionale VIII.1.3.C - Iniziative di scambio di esperienze e buone prassi a livello interregionale e transnazionale
	VIII.1.4 Accrescimento della conoscenza del POR e degli interventi ivi compresi da parte del pubblico e dei beneficiari	VIII.1.4.A - Accrescere la conoscenza del PO da parte dell'intera collettività regionale VIII.1.4.B - Potenziare la conoscenza delle linee di intervento e dei meccanismi attuativi da parte dei beneficiari del PO

Le priorità trasversali

Il sistema degli **obiettivi generali** e degli **obiettivi specifici** si incrocia con alcuni grandi **obiettivi trasversali ai singoli Assi** del Programma e che riguardano in particolare:

- l'apertura del “sistema Basilicata” verso l'esterno e la promozione di reti di cooperazione territoriale;
- il rafforzamento della “coesione interna”;
- la promozione dell'occupazione e della qualità della vita dei giovani lucani;
- le pari opportunità;
- la modernizzazione della Pubblica Amministrazione e della governance territoriale;

La cooperazione territoriale nel PO FESR Basilicata

La Regione Basilicata ha previsto di ricorrere alla possibilità offerta dal Reg. 1083/2006 art 37, di finanziare azioni di cooperazione territoriale con regioni europee impegnate in simili strategie di sviluppo regionale

A queste attività è stato destinato lo 0,5% della dotazione finanziaria di ciascun asse del PO (escluso l'asse assistenza tecnica)

Esperienze europee di Cooperazione Territoriale

(ai sensi dell'art. 37 del 1083/2006)

Il finanziamento di cooperazione territoriale con risorse dei PO regionali è stato lasciato alla decisione delle regioni europee. Attualmente solo un numero limitato di regioni, e in pochi paesi ha fatto una scelta positiva (Italia, Germania, Francia, Portogallo...).

I progetti in corso di attuazione sono ancora limitati e con arrangiamenti procedurali parzialmente differenziati: Limousen (FR) Touringia (Germania) Friuli V.G. (IT)

La Commissione promuove la estensione di questo strumento in occasione della revisione di medio periodo dei programmi.

Pari opportunità

In coerenza con i principi del diritto comunitario, la programmazione regionale intende promuovere attivamente le pari opportunità attraverso una strategia mirata che si integri perfettamente in quella più generale dei Programmi Operativi.

In questo senso si colloca in particolare l'attività posta in essere dal PO FESR Basilicata 2007/2013 e dall'Autorità per i Diritti e le Pari Opportunità con l'istituzione del **Festival al Femminile** ed il **Premio "Cecilia Salvia"**.



festival al femminile



aspettando il festival al femminile

Fondo di Garanzia ⁽¹⁾

Per fronteggiare le difficoltà di accesso al credito delle imprese lucane, la Regione Basilicata – Dipartimento Presidenza della Giunta, ha costituito un Fondo di Garanzia per le PMI stanziando un importo complessivo di **€ 35.000.000,00** rivenienti da 14 linee di intervento del PO FERS Basilicata 2007-2013.

SOGGETTO GESTORE:

Sviluppo Basilicata SpA - Società per Azioni in house alla Regione Basilicata (unico azionista).

NORMATIVA COMUNITARIA ED ATTI REGIONALI:

- Reg. CE n. 1083/2006, art. 44, par. 1, lett. a)
- DGR n. 2124 del 15.12.2009: Costituzione Fondo di Garanzia del PO FESR 2007/2013 ed affidamento in gestione a Sviluppo Basilicata SpA
- Stipula Accordo di finanziamento (FA) in data 16.12.2009
- DGR n. 2127 del 15.12.2009: approvazione del regolamento del Fondo di Garanzia
- DGR n. 1911 del 19.11.2010: approvazione modulistica della richiesta di accesso al Fondo di Garanzia

DESTINATARI:

Piccole e Medie Imprese (PMI), finanziariamente ed economicamente sane, regolarmente costituite ed iscritte alla CCIAA.

SETTORI AMMISSIBILI:

Industria, Servizi ed Artigianato.

Fondo di Garanzia (2)

OPERAZIONI AMMISSIBILI:

Finanziamenti (compresi i prestiti partecipativi) di durata non inferiore a 18 mesi e non superiore a 10 anni finalizzati alla realizzazione di investimenti.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI:

Sono ammissibili investimenti materiali ed immateriali da realizzarsi in una o più unità locali aventi sede in Basilicata e diretti:

- alla creazione di una nuova unità locale (nuovo stabilimento produttivo);
- all'ampliamento o ammodernamento di una unità locale esistente;
- alla diversificazione della produzione di una unità locale esistente, anche mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
- al cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo di una unità locale esistente.

NATURA E MISURA DELLE GARANZIA:

È prevista la concessione di Garanzia Diretta (fino all'80% dell'importo di ciascuna operazione) a prima richiesta e la concessione di Controgaranzia " (fino al 90% dell'importo garantito per ciascuna operazione) a prima richiesta" e "sussidiaria".

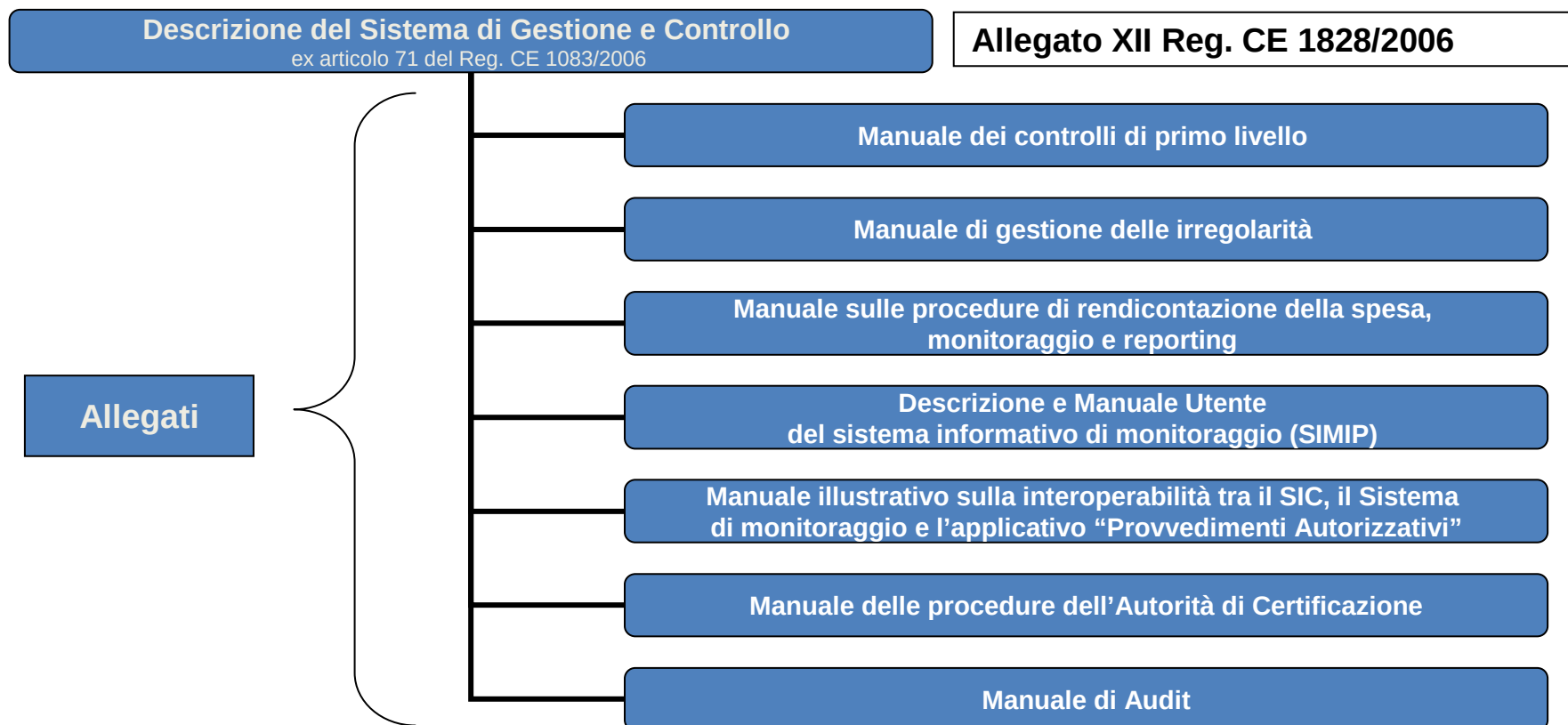
IMPORTO MASSIMO GARANTIBILE:

La Garanzia Diretta viene concessa su finanziamenti di importo superiore a **100.000 euro**. L'importo massimo garantito/controgarantito per ciascun destinatario non può superare l'importo di **2.500.000 euro**.

Sistema di Gestione e Controllo (1)

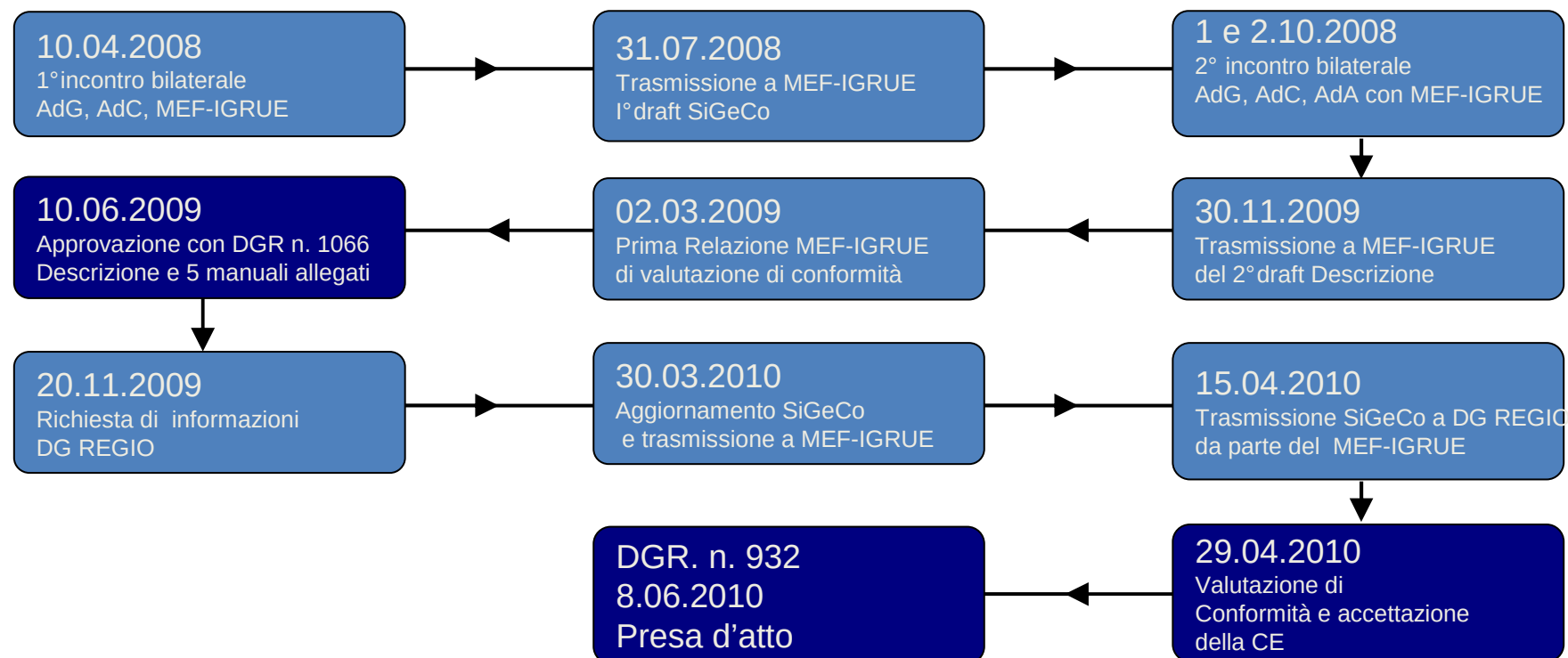
- Illustra i sistemi di gestione e controllo istituiti dalla regione Basilicata in conformità all'art. 71 Reg. CE n.1083/2006
- Contiene le informazioni previste dall'art. 21, par. 1, del Reg. CE n. 1828/2006 e dall'Allegato XII – *“Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo”*
- È di supporto per tutte le autorità, organismi e soggetti coinvolti nell'attuazione del PO FESR Basilicata 2007/2013

Sistema di Gestione e Controllo (2)



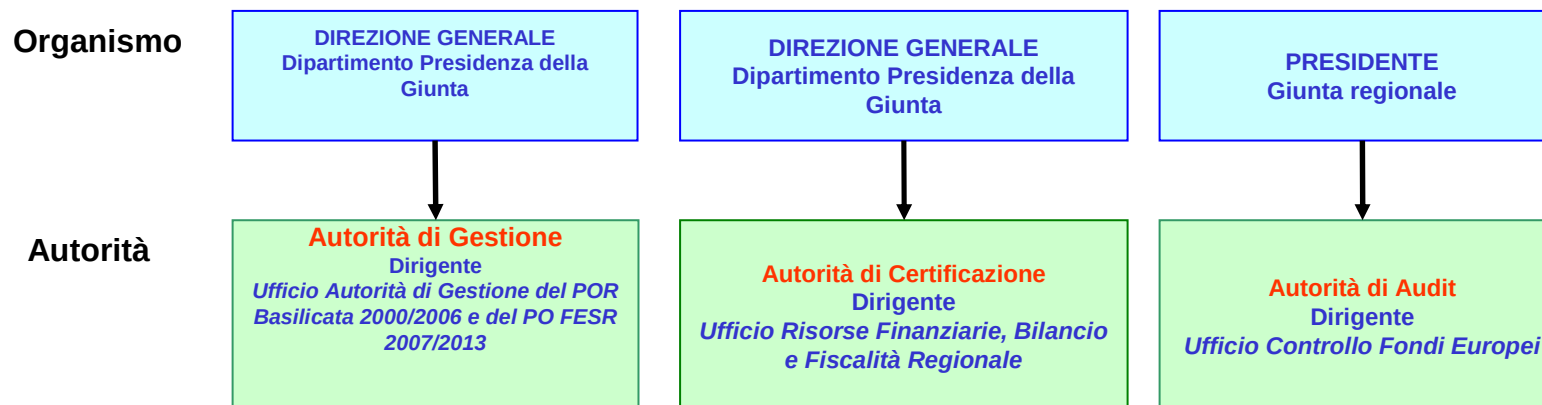
Sistema di Gestione e Controllo (3)

Iter approvazione Descrizione SiGeCO



Sistema di Gestione e Controllo (4)

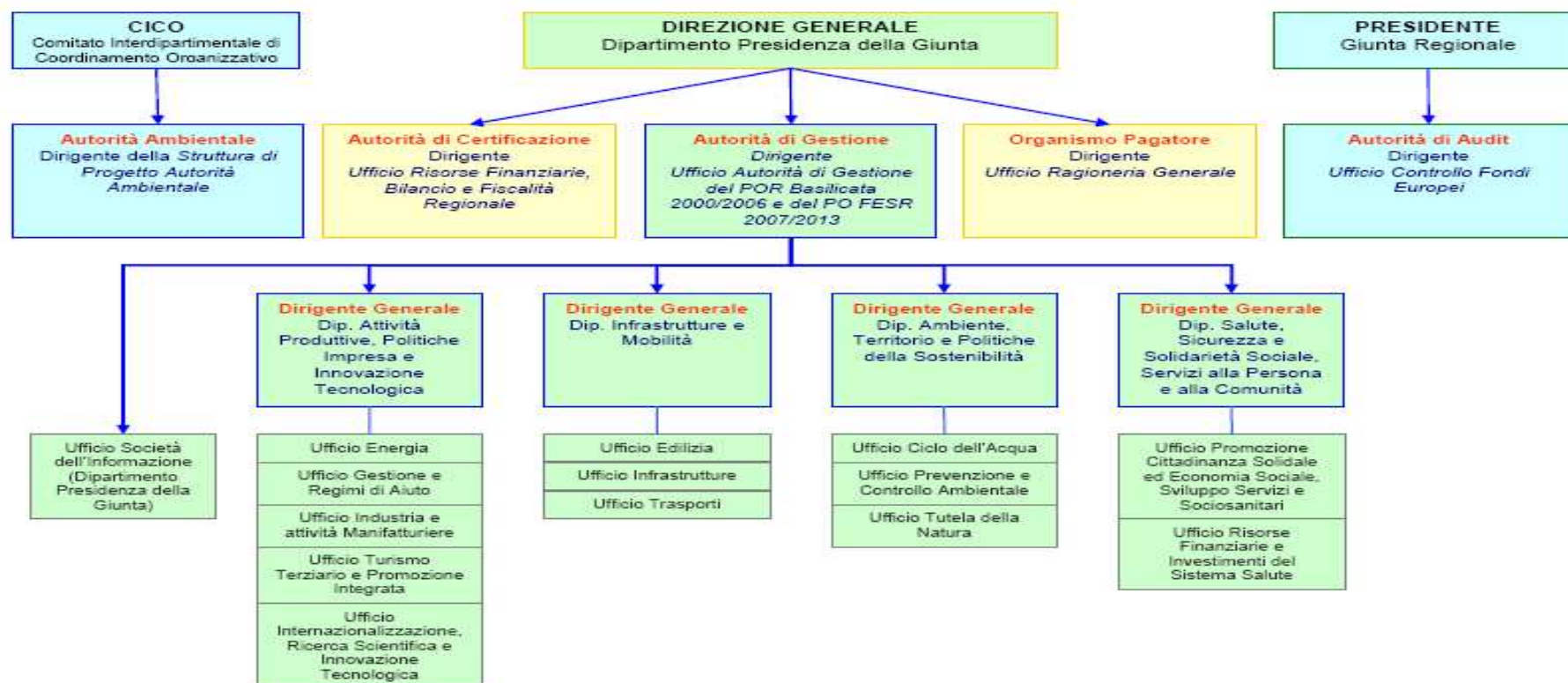
Diagramma indicante i rapporti organizzativi tra le tre Autorità del PO FESR 2007-2013 partecipanti al sistema di gestione e di controllo



Sistema di Gestione e Controllo (5)

Modello organizzativo del PO FESR Basilicata 2007-2013

Organigramma indicante i rapporti tra gli organismi partecipanti al Sistema di Gestione e Controllo



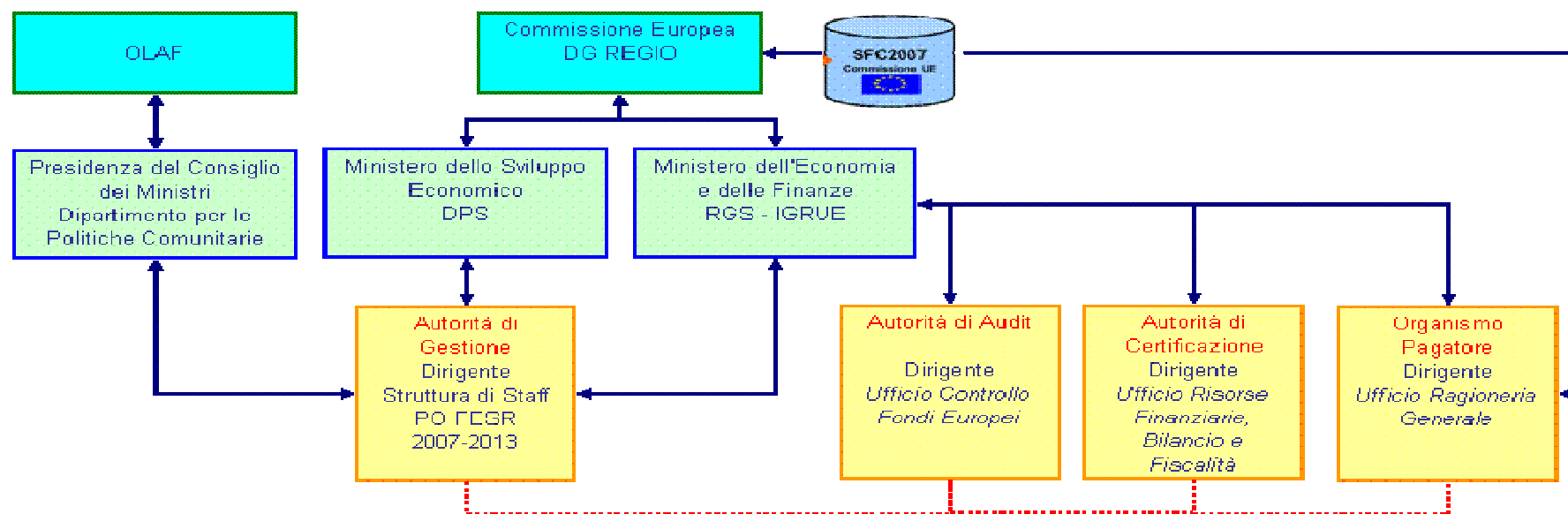
Sistema di Gestione e Controllo (6)

Dipartimenti regionali coinvolti nell'attuazione del PO FESR 2007-2013

ASSE PRIORITARIO	DIPARTIMENTI REGIONALI RESPONSABILI
Asse I - Accessibilità	Infrastrutture
Asse II - Società della conoscenza	Presidenza
	Attività Produttive
Asse III - Competitività produttiva	Attività Produttive
Asse IV - Valorizzazione dei beni culturali e naturali	Attività Produttive
	Ambiente
Asse V - Sistemi urbani	Presidenza
	Infrastrutture
	Attività Produttive
	Sicurezza Sociale
Asse VI - Inclusione sociale	Sicurezza Sociale
	Attività Produttive
	Infrastrutture
Asse VII - Energia e Sviluppo sostenibile	Attività Produttive
	Ambiente
	Infrastrutture
Asse VIII - Governance e Assistenza Tecnica	Autorità di Gestione

Sistema di Gestione e Controllo (7)

Rapporti intercorrenti tra le Autorità ed Organismi del Programma con i Soggetti esterni all'Amministrazione regionale coinvolti nel processo di attuazione del Programma Operativo (Commissione Europea e Autorità Nazionali con compiti di coordinamento e gestione dei Fondi Strutturali)

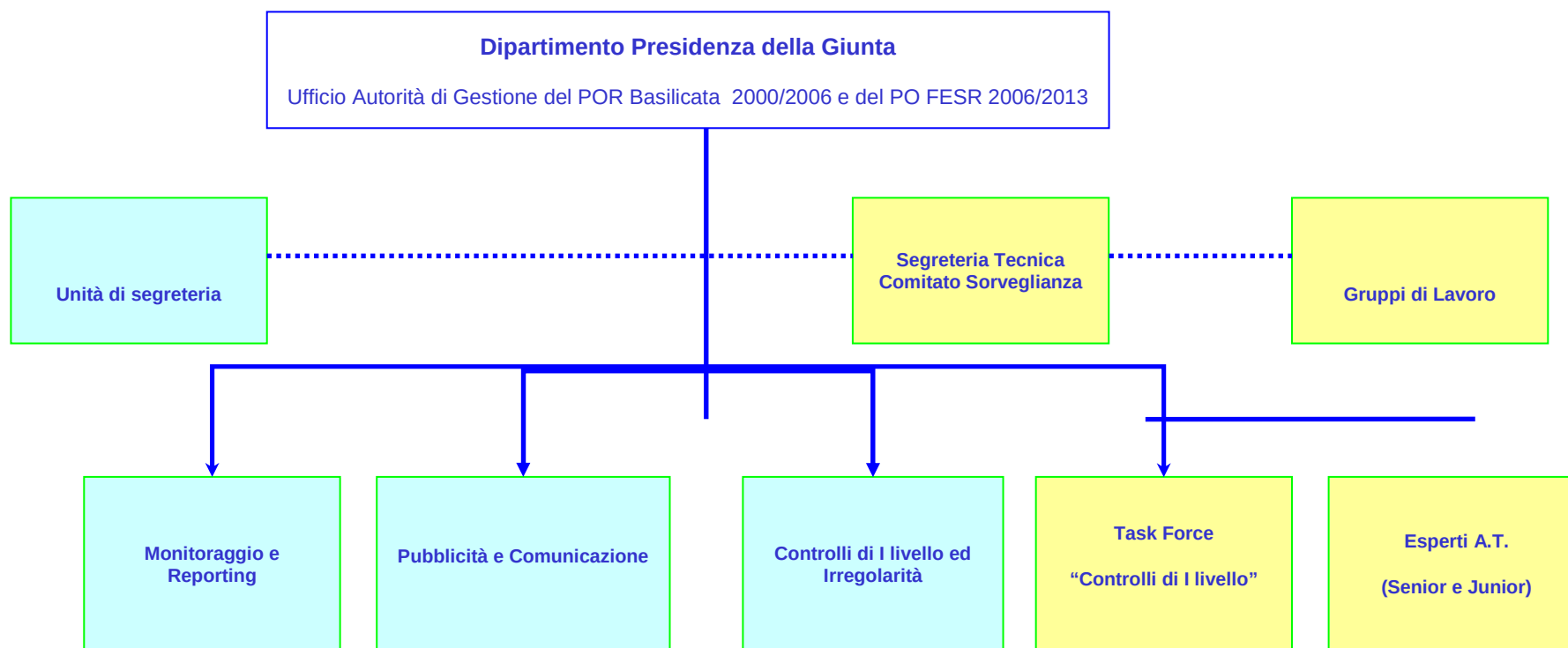


↔ Rapporti tra le Autorità del PO con i Ministeri, la Commissione e l'OLAF

----- Relazione tra le Autorità del Programma

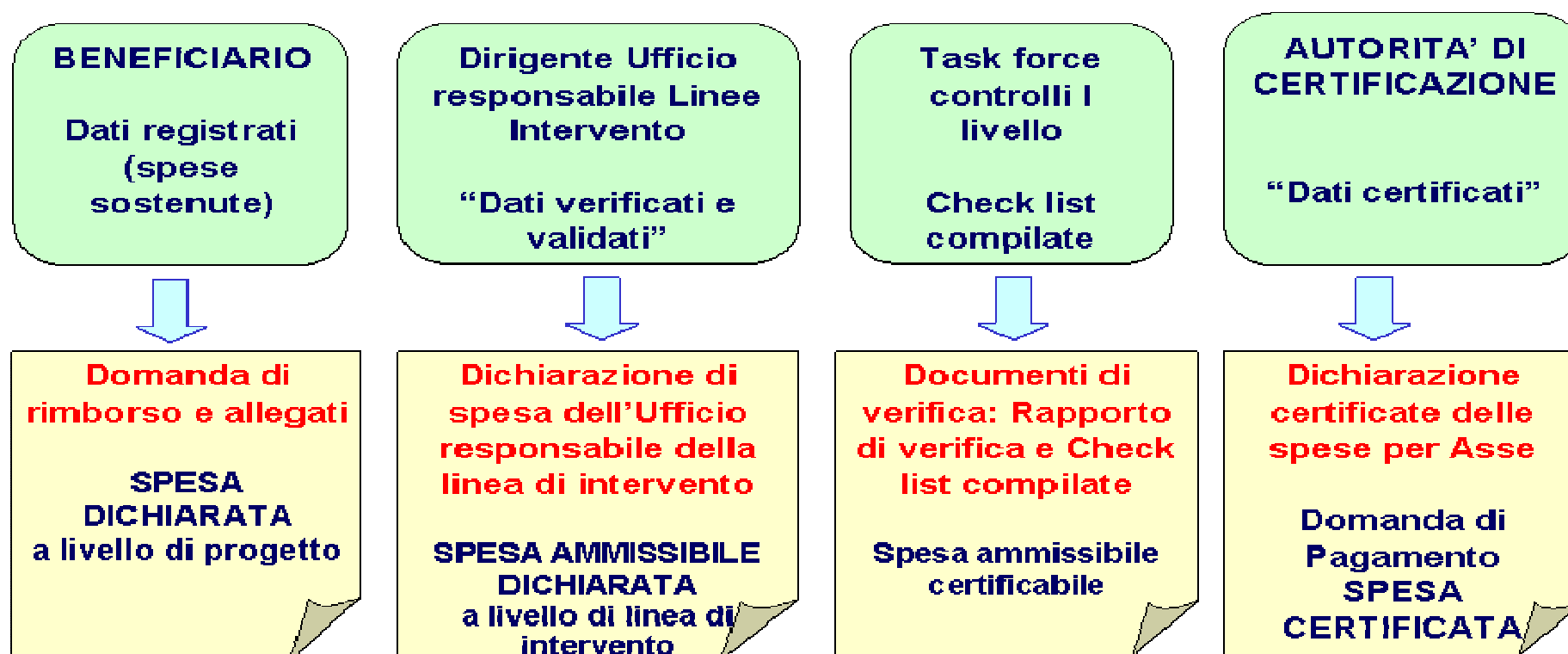
Sistema di Gestione e Controllo (8)

L'assetto organizzativo - funzionale dell'Ufficio "Autorità di Gestione del POR Basilicata 2000/2006 e del PO FESR 2007/2013" è articolato in una unità di segreteria e in tre posizioni organizzative



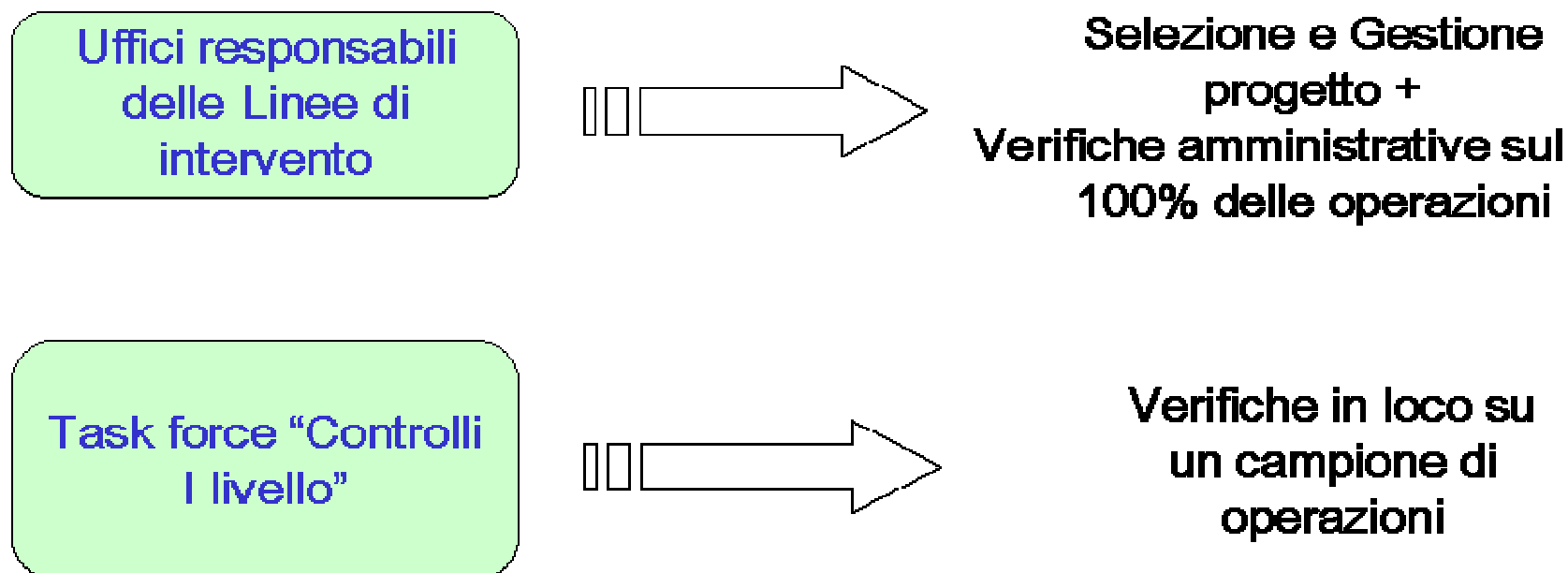
Sistema di Gestione e Controllo (9)

Lo *status* della spesa: dalla “spesa dichiarata” alla “spesa certificata”



Sistema di Gestione e Controllo (10)

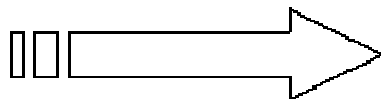
Verifica delle Operazioni 1 (Operazioni a regia regionale)



Sistema di Gestione e Controllo (11)

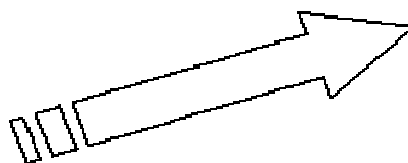
Verifica delle Operazioni 2
(Operazioni a titolarità regionale)

Uffici responsabili
delle Linee di
intervento

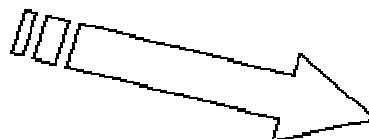


**Selezione e Gestione
progetto**

Task force "Controlli
I livello"



**Verifiche amministrative
sul 100% delle
operazioni**

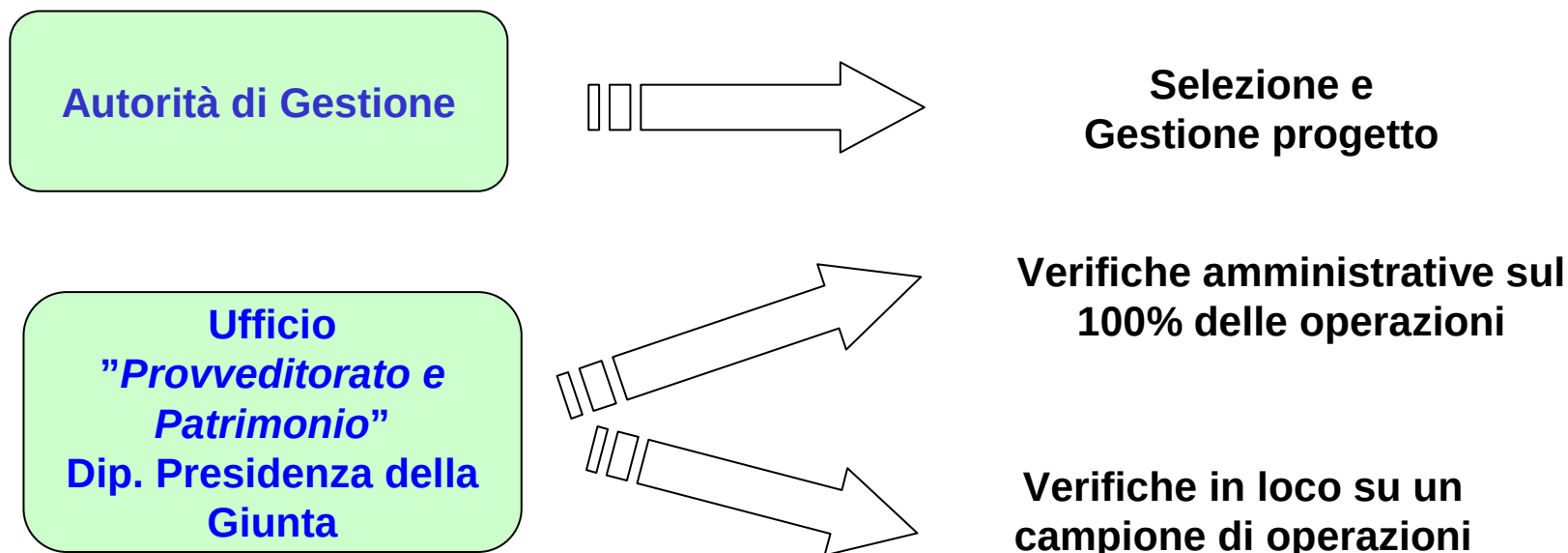


**Verifiche in loco su un
campione di operazioni**

Sistema di Gestione e Controllo (12)

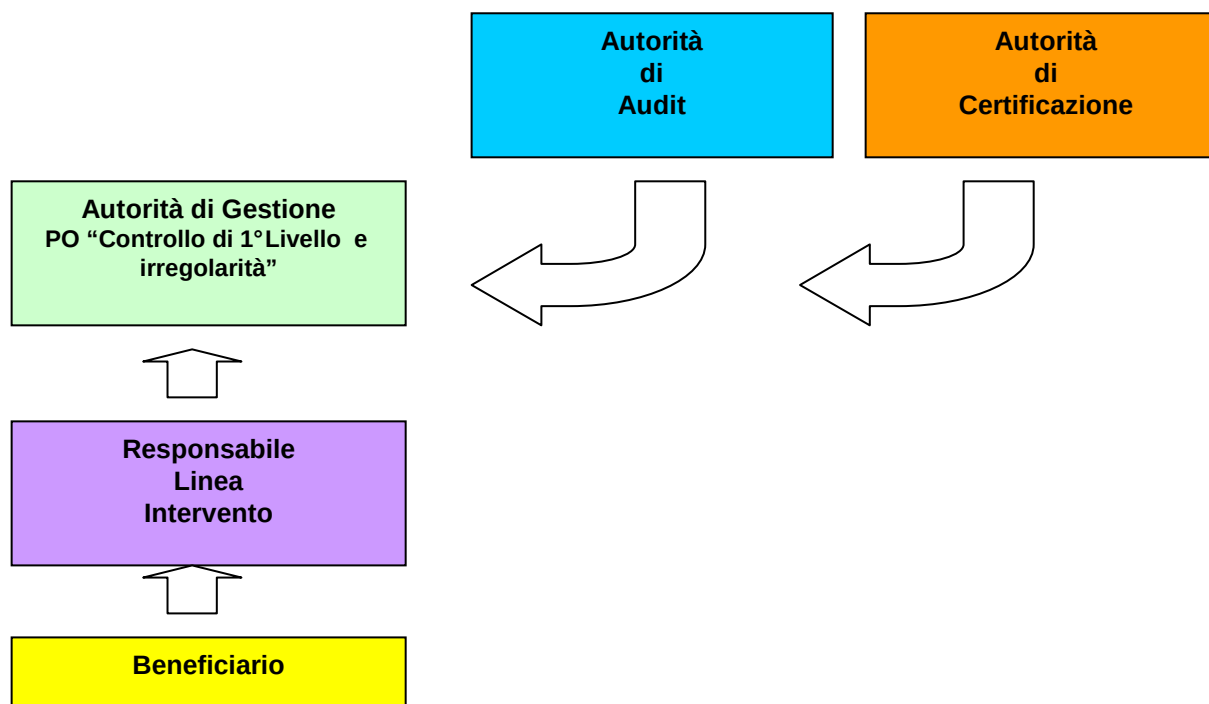
Verifica delle Operazioni 3

(Operazioni a titolarità regionale ove l'Autorità di Gestione è beneficiaria: ASSE VIII)



Sistema di Gestione e Controllo (13)

Gestione delle irregolarità: flusso delle relazioni tra Autorità ed Organismi del PO FESR Basilicata 2007-2013 coinvolti nell'accertamento e nella segnalazione delle irregolarità



Sistema di Gestione e Controllo (14)

Le irregolarità oggetto di un verbale amministrativo o giudiziario devono essere segnalate alla Commissione (ai sensi del paragrafo 1 dell'art. 28 del Regolamento 1828/2006) entro i due mesi successivi alla fine di ogni trimestre.

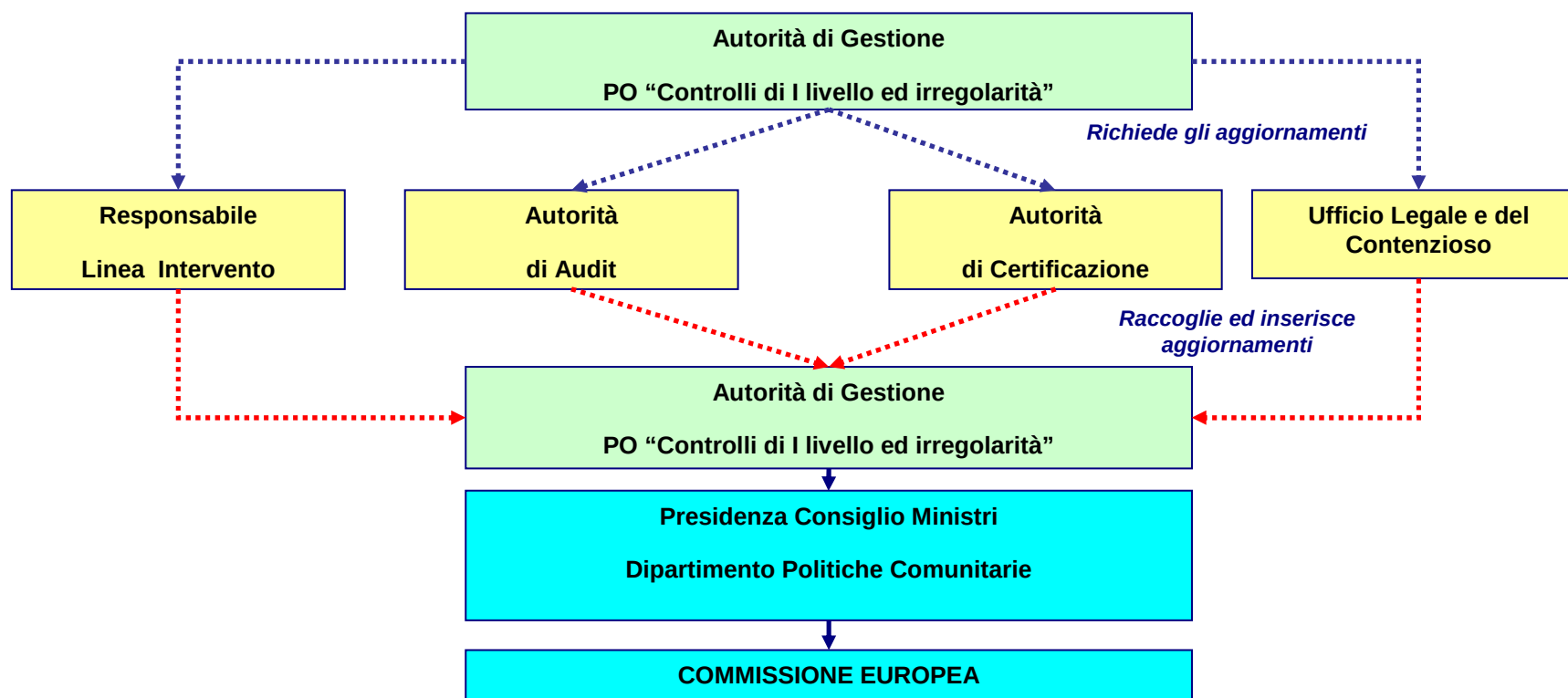
L'Autorità di Gestione trasmette le irregolarità al Dipartimento per le Politiche Comunitarie presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri secondo il seguente iter temporale:

- le irregolarità riscontrate nel 1° trimestre entro e non oltre il 31 maggio
- le irregolarità riscontrate nel 2° trimestre entro e non oltre il 31 agosto
- le irregolarità riscontrate nel 3° trimestre entro e non oltre il 30 novembre
- le irregolarità riscontrate nel 4° trimestre entro e non oltre il 28/29 febbraio



Sistema di Gestione e Controllo (15)

L'Autorità di Gestione, attraverso successive comunicazioni, procede ad informare la Commissione sui procedimenti avviati e sul seguito dato ai sensi dell'art. 30 del Regolamento 1828/2006.



Grazie per l'attenzione.

www.porbasilicata.it
adg.por@regione.basilicata.it